ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MAZZINI"
LICEO CLASSICO-LICEO LINGUISTICO-LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENZE APPLICATE-LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE
Via Curtatone – 97019 Vittoria (RG) C.M. RGIS01400P
Tel. 0932985170 Fax 0932866445 – C.F. 82001840881
www.iismazzinivittoria.it; Pec: rgis01400p@pec.istruzione.it;
e-mail: rgis01400p@istruzione.it

AL PERSONALE DELLA SCUOLA

PROCEDURA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA

(Nota Ministero Istruzione 25 novembre 2005, n. 231, «Linee-Guida per la somministrazione di farmaci in orario scolastico»)

Premessa

L'esistenza di problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano la somministrazione di farmaci in orario scolastico esige interventi finalizzati a tutelarne il diritto allo studio, alla salute ed al benessere all''interno della struttura scolastica.
Il soccorso di alunni in particolari situazioni di patologia cronica, si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l''esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell''adulto che interviene. L'attività di soccorso, infatti, rientra in un protocollo terapeutico stabilito da sanitari della AUSL, la cui omissione può causare gravi danni alla persona.
La prestazione del soccorso viene supportata da una specifica ""formazione in situazione"" degli operatori scolastici riguardante le singole patologie, nell''ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza, prevista dal Decreto Legislativo 81/08 sez. VI – Gestione delle Emergenze – Primo Soccorso artt. 18, 43, 45 e dal D. M. 388/2003.
Nei casi in cui il soccorso e l''assistenza richiedano la prestazione da parte del personale in possesso di cognizioni specialistiche (infermieri) o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecniche (medici), la AUSL individuerà le modalità atte a garantire l''assistenza sanitaria qualificata durante l''orario scolastico.
Pertanto, al fine di evitare incongrue azioni e garantire un approccio omogeneo alla gestione della somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, si rende necessario regolamentare i percorsi d'intervento.

Modalità d'intervento

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci durante l''orario scolastico, i genitori dell''alunno/a provvederanno a far pervenire al Dirigente scolastico formale richiesta sottoscritta da entrambi i genitori o dagli esercitanti la potestà genitoriale, con specifica prescrizione e autorizzazione medica.

Si precisa che la richiesta dei genitori e la prescrizione del medico hanno validità limitata all'anno scolastico nel corso del quale sono redatte. In caso di modifica della terapia nel corso dell'anno, la precedente richiesta/prescrizione viene annullata e sostituita dalla nuova richiesta/prescrizione.

La somministrazione può avvenire solamente in virtù di un rapporto fiduciario fra genitori e personale scolastico.

Il dirigente scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:

- effettua una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
- concede, quando richiesto, l'autorizzazione all'accesso ai locali dell'istituto, durante l'orario scolastico, ai genitori degli alunni o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
- organizza momenti formativi per il personale scolastico al fine di informarlo sulla procedura di somministrazione farmaci messa in atto dall'istituto;
- verifica la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci, quando non già autorizzata ai genitori, esercitanti la potestà genitoriale o loro delegati.

Gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi del Decreto legislativo n. 81/2008.

Potranno, altresì, essere effettuati, nell'ambito della programmazione delle attività di formazione degli Uffici Scolastici regionali, specifici moduli formativi per il personale docente ed ATA, anche in collaborazione con le AUSL e gli Assessorati per la Salute e per i Servizi Sociali e le Associazioni.

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei e non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il dirigente scolastico può procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni. In particolare, il dirigente scolastico, può provvedere all'attivazione di collaborazioni con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana).

Il dirigente scolastico può, infine, previo accordo con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, chiedere la disponibilità al personale educativo assistenziale del sopracitato Consorzio, eventualmente operante nell'istituto.

In difetto delle condizioni sopradescritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

Interventi del personale scolastico

Il personale scolastico, docente e non docente, che ha dato la propria disponibilità a somministrare il farmaco:

- partecipa agli incontri formativi/informativi organizzati dal Dirigente Scolastico;

- provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella richiesta;
- redige un verbale per la consegna del farmaco salvavita da parte dei genitori;
- a fine anno scolastico stila un verbale per l''avvenuta riconsegna del farmaco da parte della scuola ai genitori;
- il personale supplente è subito informato delle specifiche situazioni e degli interventi da effettuare;
- è sollevato da ogni responsabilità penale e civile derivate dalla somministrazione della terapia farmacologia, se effettuata come da prescrizione medica;
- richiede l'intervento del 118 e dei genitori in caso di emergenza o necessità.

Doveri del genitore/tutore

- Fornisce al Dirigente Scolastico la documentazione prescritta, compresa quella del medico.
- Indica al Dirigente Scolastico un recapito telefonico al quale sia sempre disponibile egli stesso o un suo delegato per le emergenze.
- Fornisce il farmaco, tenendo *personalmente* nota della scadenza e provvedendo direttamente, mediante controlli periodici sul posto, alla verifica della corretta conservazione ed alla eventuale sostituzione in caso di necessità.

Emergenza

Resta prescritto il ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso e al Servizio Territoriale di Emergenza (118) nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili secondo il presente regolamento ai casi concreti presentati, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza, non differibile in relazione alla gravità dell'intervento e tale da richiedere assistenza immediata.

Auto-somministrazione dei farmaci

Fermo restando quanto già indicato nel presente Regolamento, considerata la progressiva maggiore autonomia degli studenti con il crescere dell'età, si conviene sulla possibilità di prevedere, laddove possibile ed in accordo con la famiglia, l'auto-somministrazione dei farmaci ed il coinvolgimento dei diretti interessati nel progetto d'intervento che li riguarda. L'accordo va formalizzato in apposita dichiarazione in cui famiglia e scuola si impegnano a controllare e monitorare la corretta assunzione del farmaco da parte dell'alunno.

L'auto-somministrazione del farmaco è da incentivare in alcune situazioni cliniche quali, diabete, asma allergica.